

Il giorno 02/02/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 25

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Fasc. 08.02.02.02/16/2023

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Oggetto: COMUNE DI BOLOGNA. SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA - LINEA VERDE, PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA IN VARIANTE AL PUG DI BOLOGNA. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula** in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, le determinazioni di competenza previste nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 finalizzato all'approvazione del progetto definitivo e alla localizzazione della seconda linea tranviaria-linea verde in variante al PUG nel Comune di Bologna, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria¹, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Esprime**, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), assumendo integralmente il supporto istruttorio² reso da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna e il parere di ARPAE Area prevenzione ambientale metropolitana (APAM)³ allegati alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quali sue parti integranti e sostanziali;

¹ In atti con PG n. 6197/2024.

² In atti con PG n. 6116/2024.

³ In atti con PG n. 5113/24, successivamente integrato con PG n. 5695/24.

- 3) **Esprime**, inoltre, il parere⁴ in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;
- 4) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Bologna per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

Il Comune di Bologna ha avviato il procedimento unico finalizzato all'approvazione del progetto definitivo e alla localizzazione della seconda linea tranviaria-linea verde in variante al PUG.

Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 53 L.R. 24/2017 e 14 e ss. L. 241/90 in merito alla disciplina relativa alla contestuale Conferenza dei servizi.

La proposta in oggetto riguarda la realizzazione della Linea Verde, la seconda linea della rete tranviaria di trasporto pubblico a servizio del Comune di Bologna, prevista dal PUMS⁵ nell'ambito del potenziamento della rete portante del trasporto pubblico urbano di Bologna, oltre ad opere ad essa connesse richiamate nella Relazione istruttoria allegata al presente atto alla quale si rinvia.

Il tracciato della Linea Verde, dal capolinea su Via dei Mille al capolinea Nord di Corticella, lungo poco più di 6.70 km, di cui 1,2 chilometri in sovrapposizione alla Linea rossa, si sviluppa quasi interamente sull'asse sud-nord costituito da via Indipendenza, via Matteotti, via Corticella, via Bentini, per poi deviare leggermente e percorrere via S. Anna, via Byron e via Shakespeare per il tratto finale. Secondo quanto sostenuto dall'Amministrazione precedente la realizzazione dell'opera non è attualmente inserita nel PUG⁶ che *“non essendo conformativo del territorio, indica in maniera strategica l'obiettivo di integrare la rete di trasporto pubblico con nuove linee di tipo tranviario richiamando il PUMS, senza però localizzare puntualmente i tracciati della nuova infrastruttura (Azione3.If - Realizzare la rete tranviaria urbana)”*⁷.

Le aree oggetto di intervento risultano quasi interamente incluse all'interno del perimetro del territorio urbanizzato con la sola eccezione del tratto corrispondente all'intersezione tra via Bentini e via Shakespeare, all'attraversamento del Canale Navile e al polo modale di interscambio, che ricadono nel territorio rurale di pianura.

⁴ In atti con PG n. 4470/2024.

⁵ Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, approvato il 27/11/2019 con Delibera di Consiglio Metropolitano n. 54/2019.

⁶ Approvato con Delibera di Consiglio Comunale PG n. 342648/2021.

⁷ Come illustrato nella Relazione urbanistica trasmessa dal Comune di Bologna e acquisita agli atti con PG n. 78036 /2023.

Nel territorio rurale la disciplina del PUG non prevede la possibilità di nuovi insediamenti/infrastrutture, eccetto che per ampliamenti di attrezzature pubbliche esistenti in aree immediatamente contigue al Territorio Urbanizzato (*Azione 2.2a-Favorire la riqualificazione e la realizzazione delle dotazioni territoriali*). Pertanto, ritenendo che l'azione 3.1f succitata non si applichi al territorio rurale, il Comune di Bologna propone di implementare l'Azion3.1f- *Realizzare la rete tranviaria urbana* della disciplina del PUG, introducendo il riferimento all'opera oggetto del presente procedimento nel paragrafo relativo agli indirizzi delle politiche urbane, e conseguentemente modificare la *scheda 21* del quadro conoscitivo del Piano "*Profilo e conoscenze*" e relativo approfondimento "*d. Dimensione urbana*", oltre agli adeguamenti cartografici.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra l'Ente e l'Amministrazione precedente quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione delle determinazioni di competenza.

Il Servizio Pianificazione del Territorio ha esaminato la documentazione e ha predisposto la relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁸ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

⁸ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MURRU MARIA GRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con PG n. 6197 dell'1/02/2024) corredata da:
- Supporto istruttorio ARPAE AACM (in atti con PG n. 6116 dell'1/02/2024);
 - Parere ARPAE APAM (in atti con PG n. 5113 del 29/01/2024, successivamente integrato con PG n. 5695 del 30/01/2024);
 - Parere sismico (in atti con PG n. 4470 del 24/01/2024).

Bologna, lì 02/02/2024

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁹

⁹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).